



Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio

e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA
DIV. IX

Prot. 25499/QdV/IX



11 NOV. 2008

Ai Destinatari in indirizzo

Oggetto: Intervento di bonifica di interesse nazionale relativo al sito di interesse nazionale "Bussi sul Tirino". Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. del 28 ottobre 2008.

Per quanto di competenza si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi "istruttoria" ex art. 14 della legge n. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, convocata con nota prot. n. 23340/QdV/DI del 14/10/2008, come integrata con nota prot. 23607/QDV/DI 16/10/2008 e tenutasi a Roma presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Via Cristoforo Colombo n. 44.

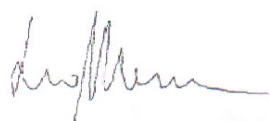


IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IX
(Dott.ssa Armenia Polsoni)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:
Ing. Marco Giangrasso 06/57225228
e-mail: giangrasso.marco@minambiente.it
Ing. Leo Mezzina 06/57225204
fax 06/57225288-57225292

ELENCO DESTINATARI

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Al Ministero della Salute, Lavoro e Politiche Sociali
Al Presidente della Regione Abruzzo
Alla Regione Abruzzo Direz. Parchi Territ, amb. Serv. Gest. Rifiuti
Al Presidente della Provincia di Pescara
Al Presidente della Provincia di Chieti
Al Sindaco del Comune di Alanno
Al Sindaco del Comune di Bolognano
Al Sindaco del Comune di Bussi sul Tirino
Al Sindaco del Comune di Castiglione a Casalina
Al Sindaco del Comune di Chieti
Al Sindaco del Comune di Manoppello
Al Sindaco del Comune di Popoli
Al Sindaco del Comune di Rosciano
Al Sindaco del Comune di Scafa
Al Sindaco del Comune di Tocco da Casalina
Al Sindaco del Comune di Torre De' Passeri
Al Presidente della Comunità Montana Vestimi Zona 1
Al Commissario Delegato Crisi Fiumi Aterno/ Pescara
Al WWF Italia
Al Commissario ISPRA
Al Direttore della ARTA Abruzzo
All'ARTA Dip. di Pescara
All'ARTA Dip. di Chieti
Alla ASL di Pescara
Alla ASL di Chieti
Al Presidente- dell'ATO 4 Pescara
Al GNU
Al Direttore dell'ENEA
Al Direttore dell'ISPESL
Al Direttore dello Istituto Superiore di Sanità
Alla CGIL Nazionale
Alla CISL Nazionale
Alla UIL Nazionale
Alla UGL Nazionale
Alla Ausimont spa
Alla CO .ME. Iniziativa Immobiliari srl
Alla Enel Produzione
Alla Edison spa
Alla Evonik MedAvox spa
Alla Isagro
Alla Moligan Sri
Alla Montedison srl
Alla Nuova Saica srl
Alla Servizi Immobiliari Montedison srl
Alla Silysiamont spa
Alla Solvay Chimica Bussi
Alla Solvay Solexis spa
Alla Telbia srl
Alla Terna spa



SITO D'INTERESSE NAZIONALE «BUSSI SUL TIRINO»

Verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14, L. 241/90 e sue successive modifiche e integrazioni, tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28/10/07

In data 28 ottobre 2008. in Roma, nella sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, via Cristoforo Colombo, 44 si tiene, regolarmente convocata con nota prot. N. 23340/QdV/DI dei 14/10/2008 e nota integrativa n.23607/QdV/DI del 16/10/2008, una Conferenza dei Servizi istruttoria, per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo per i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Illustrazione, da parte dei soletti obbligati pubblici e privati, delle Amministrazioni degli Enti Pubblici dello stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica all'in dell'area perimetrata;

2. Nota della Provincia di Chieti prot .n. 57580 del 08/08/2008 acquisita al protocollo Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 19362/ QdV/D 13/08/2008;

3. Varie ed eventuali.

L'ing. Giangrasso della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, constatata la presenza dei signori;

ACCIAVATTI CRISTIANO	MOLJGEAN SRL.
ANTONUCCI ANTONELLA	ENEL PRODUZIONE
BARNABEO ROBERTO	COMUNE DI CASTJGLIANE A CASAURIA
BUCCI TONINO	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
CALABRESE RAFFAELE	SOLVAY
CHELLA MARCELLO	COMUNE DJ BUSSI SUL TIRJNO
	ENVIRON (CONSULENTE SOLVAY)
COMMITO NICOLA	REGIONE ABRUZZO (DIR, ATTIVITÀ PRODUTTIVE)
CHITI LUCIANO	ENEL PRODUZIONE
CINTIOLI FABIO	.SOLVAY (CONSULENTE)
D'ANGELO ANTONIO	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
D'ANGELO MASSIMO	COMUNE DI MANOPPELLO
D'AURORA DOMENICO	CGIL ABRUZZO
DE FABRIT1IS PASQUALE	PROVINCIA DICHJETJ
DI CROCE LUCIANA	ARTA
DOZIO MAURO	EDISON

EDERLE FEDER.ICA	MOLIGEAN SRL
EL ZOHBI BASSAM	COMUNE DI CHIETI
FERRANDINO GIUSEPPE	ARTA
GERARDINI FRANCO	REGIONE ABRUZZO
GOIO ADRIANO	COMMISSARIO DELEGATO
GUERRA MAURIZIO	ISPRA
LA ROVERE GIUSEPPE	COMUNE DI CHIETI
MAGNOLI MARCO	SOLVAY
MARANGONI DINO	COMUNE DI SCAFA
MEZZINA LEO	MINISTERO AMBIENTE E T.T.
MONTI GIOVANNA	MON'TEDISON (CONSULENTE)
MORETTA ANTONIO	PROVINCIA DI CHIETI
PREZIOSO LINO	MOLIGEAN SRL
RANIERI MASSIMO	REGIONE ABRUZZO
RECCHIA FRANCO	PROVINCIA DI PESCARA
SALSANO MARIO	COMUNE DI CHIETI
SARRA SILVINA	COMUNE DI BOLOGNANO
SANTACASA GIOVANNI	EVONIK MEDAVOX
SCARANO PASQUALE	ENEL PRODUZIONE
SPEZZAFERRO STEFANO	SOLVAY
TREZZI ALDO	EVIRON (CONSULENTE SOLVAY)
VENTI PIERFRANCO	PROVINCIA DI PESCARA
ZANNINI GIOVANNI	SILYSIAMONT

dichiara aperta la Conferenza alle ore 10,30 e distribuisce ai presenti il documento preparatorio predisposto dalla Direzione Generale Qualità della Vita (allegato I). Pone in: discussione il primo punto all'ordine del giorno **'illustrazione, da parte dei soggetti obbligati pubblici e privati, delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici dello stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica all'interno dell'area perimetrata'**. Ricorda che in data 24/07/2008 è stato pubblicato in G.U. il decreto 29 maggio 2008 "istituzione e perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale in località "Bussi sul Tirino". Le aree ricomprese nella cartografia allegata al predetto D.M. sono qualificate "sito di bonifica di interesse nazionale" e devono essere pertanto sottoposte a interventi di caratterizzazione ed eventuale messa in sicurezza d'emergenza e monitoraggio.

Sottolinea che la Direzione Generale Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha già richiesto con nota n. 12567/QdV/DJ del 4 giugno 2008, e ribadito con nota n. 17675/QdV/DI del 28 luglio 2008, a tutti i Comuni interessati perimetrazione, e di comunicare i soggetti privati presenti nel rispettivo territorio e interessati dalla perimetrazione del s.i.n, e in particolare, le seguenti fattispecie;

1. Aree interessate da attività di cui all'allegato A del D.M. 16/05/89;
2. Aree interessate da Ordinanze Sindacali ai sensi degli artt. 250 e 250 del D.lgs. 152/06, già artt. 14 e 17 del D.Lgs 22/97;
3. Aree interessate da notifiche ai sensi degli artt. 242, 244, 245 del D.Lgs 152/06 già artt. 7, 8, 9 del D.M. 25/10/1999 n. 471;
4. Aree oggetto di contaminazione passiva.

Ad oggi, tuttavia, non risultano essere giunte comunicazioni ufficiali dai Comuni di Bussi sul Tirino, Torre dei Passeri, Alanno, Scafa e Manoppello.

Il rappresentante del Comune di Bussi consegna in Conferenza una nota (allegato 2) allegato l'elenco dei soggetti che insistono sull'area s.i.n. desunti dal catasto.

Il rappresentante della DG QdV esorta pertanto i Comuni a completare la comunicazione dei soggetti privati interessati dalla perimetrazione. Tali comunicazioni, nonché quelle pervenute dovranno essere integrate altresì con gli indirizzi delle sedi legali. Copie dei predetti elenchi dovranno essere affisse all'Albo Pretorio dei Comuni ai sensi di legge.

L'ing. Giangrasso in merito al profilo dei finanziamenti per il sito, ricorda che allo stato risultano assegnate al sito e trasferite su un'apposita contabilità speciale del Commissario Delegato "per fronteggiare la crisi di natura socio economica ambientale determinatasi nell'asta fluviale de bacino del fiume Aterno" (OPCM n. 3615 del 4 ottobre 2007) le seguenti risorse:

- 500.000,00 € messi a disposizione dai MATTM ;
- 1.500.000,00 € messi a disposizione dalla Regione Abruzzo. Le predette risorse sono state assegnate precedentemente all'istituzione del s.i.n.

Prende la parola il Commissario Delegato arch. Goio il quale illustra le attività .sin ora svolte in merito all'area di discarica di Bussi in fregio al fiume Pescara. La discarica in parola, da accertamenti svolti dalla Guardia di Finanza, risulta di proprietà della Montedison S.r.l. Il Commissario, in ottemperanza alla citata OPCM n. 3615 ha pertanto provveduto a diffidare Montedison S.r.l. allo svolgimento degli interventi di caratterizzazione, MISE e bonifica. Essendo stata respinta il 24 luglio c.a. dal TAR Lazio la richiesta di sospensiva avanzata da Montedison e venuti a scadere i 90 gg. previsti dalla diffida, il Commissario ha ribadito alla Società, con nota 30 luglio, la scadenza del termine perentorio ribadendo la necessità dell'immediata presentazione dei progetti da parte di Montedison.

Il Commissario ha inoltre ritenuto di estendere la diffida a tutti i dante causa proprietari del sito prima di Montedison (rispettivamente COME iniziative Immobiliari s.r.l., e Servizi Immobiliari Montedison s.r.l.).

L'arch. Goio rende noto inoltre che, allo scopo di valutare la gravità dell'inquinamento sotto il profilo igienico sanitario, è in previsione, in collaborazione con ISS e ASL ed Enti locali, la realizzazione di un'indagine epidemiologica) sulle popolazioni che insistono nell'area.

Rende noto, altresì, di aver richiesto ad ARTA uno studio su tipologia ed estensione della contaminazione su un'area che va dalla confluenza del fiume Tirino con il fiume Pescara sino a foce di quest' ultimo.

Il dott. Gerardini, rappresentante della Regione Abruzzo, comunica che anche la Regione partecipa al gruppo di lavoro per la realizzazione della predetta indagine epidemiologica. Inoltre in collaborazione con ARTA è stato avviato il censimento dei siti industriali dismessi, aree con procedure di bonifica in corso o potenzialmente contaminate all'interno del perimetro del s.i.n. Bussi sul Tirino. La conclusione de] predetto censimento è prevista a giorni.

In merito al profilo finanziario la Regione si è attivata per cercare una linea di finanziamento all'interno dei P.O.R., da inserire eventualmente anche in un APQ. Il sito è stato inoltre inserito tra quelli proposti dalla Regione per l'accesso ai finanziamenti previsti dai art. 252 bis .

L'ing. Giangrasso ricorda, in primo luogo, quanto già richiesto dal MATTM in occasione delle riunioni tenute presso la Regione Abruzzo il 27/03/2007 e presso la Protezione Civile 7/05/2007 delle quali si allegano i relativi verbali (allegati 3 e 4) e ribadito con nota prot. 9588/QdV/DI del 11/04/2007 (allegato 5).

In secondo luogo, a fronte della conclamata grave contaminazione di suoli e falde dell'area; di proprietà Montedison, rileva la mancata adozione delle necessarie misure di messa in sicurezza d'emergenza dell'area. Esorta pertanto la rappresentante di Montedison affinché la medesima Società attivi immediatamente quanto richiesto e evidenzia che ulteriori ritardi ed inadempienze contribuiranno all'aggravamento della situazione di contaminazione delle matrici ambientali suolo, acque superficiali e sotterranee e possono configurarsi come nocumento nelle iniziative legate al risarcimento del danno ambientale. Ribadisce, così come già richiesto nelle citate riunioni del 27/03/2007 e del 7/05/2007 ° nella nota del 11/04/2007, la necessità che in mancanza delle attività di competenza del soggetto responsabile, le iniziative di m.i.s.e. (individuale in almeno la copertura del corpo discarica, la recinzione nonché l'allontanamento di eventuale percolato) siano poste in atto dalla Struttura Commissariale,

L'ing. Giangrasso chiede, quindi, ai rappresentanti delle altre Aziende presenti all'interno del s.i.n. informazioni in merito alle azioni eventualmente già intraprese, in corso di adozione o programmate in merito ad attività di m.i.s.e., caratterizzazione e bonifica delle aree di competenza. Il rappresentante di EDISON comunica di aver già realizzato il Piano della Caratterizzazione dell'area di competenza.

A seguito del monitoraggio della falda si è evidenziata una contaminazione delle acque di falda da Cloroformio. Sottolinea che a monte dell'area Edison risultano localizzate due discariche attualmente di proprietà Solvay. Inoltre consegna una nota esplicativa (allegato 6) in merito alla fusione per incorporazione della società Bussi Termoelettrica in Edison.

In merito alle due discariche citate dalla Edison, i rappresentanti Solvay chiariscono che si

tratta di una discarica di tipo 2A (che però risulta contenere anche rifiuti diversi da quelli ammissibili per questa tipologia di discarica) e di una discarica di tipo 2B non più utilizzate. Inoltre le aree limitrofe alle predette discariche possono a loro volta essere considerate aree di discarica non autorizzate e fonti potenziali di inquinamento.

I rappresentanti SOLYAY consegnano una nota (allegato 7) nella quale l'Azienda si dichiara; "proprietario non responsabile" degli inquinamenti. Precisano che la Società ha acquistato i terreni (comprese le discariche) nel 2002. A seguito dell'acquisizione, Solvay ha realizzato un piano di caratterizzazione integrativo di quello già effettuato dalla precedente proprietaria AUSIMONT.

I risultati hanno evidenziato un livello della contaminazione superiore a quello precedentemente riscontrato. È stato inoltre presentato in sede locale un Progetto preliminare di bonifica ed è stata attivata una barriera idraulica quale intervento di mise della falda.

L'ing. Giangrasso sollecita l'avvio delle attività e di m.i.s.e. in tutte le situazioni di rilevata contaminazione e chiede che venga trasmessa al Ministero nei minimi tempi tecnici tutta la documentazione inerente m.i.s.e., caratterizzazione e bonifica dell'area con particolare riferimenti ai dati comprovanti l'efficienza idraulica e l'efficacia idrochimica della barriera idraulica (analisi dei pozzi spia) e chiede inoltre ad ARTA di procedere alle prescritte attività di validazione delle indagini di caratterizzazione già eseguite.

Il rappresentante del ENEL, comunica di aver già eseguito in collaborazione con l'ARTA un'indagine preliminare in più punti lungo il corso del nume Pescara e si dichiara sin d'ora disponibile a realizzare un piano della caratterizzazione integrativo ai sensi della vigente norme in materia di bonifiche.

I rappresentanti di Evonik Medavox e Sylisiamont evidenziano che le aree sulle quali insistono i rispettivi insediamenti sono di proprietà della Solvay.

I rappresentanti della Solvay comunicano che anche su queste aree è stata già effettuata la caratterizzazione.

L'ing. Giangrasso richiede che anche questa documentazione venga ai più presto trasmessa, in primis all'ARTA per le attività di validazione, ricordando che, in analogia a tutti i 56 siti di interesse nazionale, la maglia di caratterizzazione richiesta per aree industriali dovrà essere equivalente ad una maglia 50 x 50 m.

Il rappresentante della ditta Moligeon S.r.l. comunica che è in corso la caratterizzazione dell'area non sottoposta a sequestro e che la maglia utilizzata è anche conforme alla richiesta 50 x 50 m.

Il rappresentante della Direzione Qualità della Vita richiede all'Azienda di estendere operazioni di caratterizzazione e messa in sicurezza d'emergenza anche all'area attualmente sotto sequestro. A tal fine fa presente che esiste la possibilità prevista dalla vigente

legislazione (art. 247 del D.Lgs. 152/06) di richiedere l'accesso all'area alla Procura della Repubblica di Pescara. Il Commissario Delegato si dichiara disponibile a collaborare con l'Azienda per poter ottenere quanto prima l'autorizzazione a mettere in atto le necessarie misure di m.i.s.e. e procedere alle attività di caratterizzazione e bonifica anche sull'area attualmente sotto sequestro.

In merito alle attività per il calcolo del danno ambientale, con particolare riferimento alla discarica di Bussi, il Commissario Delegato, su suggerimento della Direzione Generale Q.d.V. richiede la collaborazione di ISPRA il cui rappresentante dichiara sin d'ora la disponibilità dell'Istituto.

Il Sindaco del Comune di Bussi sul Tirino consegna in conferenza una nota con la quale si anticipa la richiesta di svincolo della nuova zona industriale-artigianale del Comune di Bussi nel caso in cui la caratterizzazione già avviata non dovesse evidenziare contaminazione delle matrici ambientali.

L'ing. Giangrasso ribadisce che le indagini ambientali devono essere condotte in accordo con ARTA la quale deve provvedere alla validazione delle risultanze analitiche.

Il rappresentante della Direzione Centrale Qualità della Vita ricorda, inoltre ai rappresentanti dei Comuni che in analogia a tutti i siti di interesse nazionale, l'autorizzazione di attività che comportino movimentazione terra è subordinata alla verifica della qualità delle matrici ambientali e che dette attività possono essere effettuate su terreni o risultati non contaminati o bonificati. In relazione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di ristrutturazione, in analogia alle procedure adottate in altri siti di interesse nazionale e fermo restando l'obbligo per i soggetti titolari di aree inserite nel perimetro di procedere alla messa in sicurezza d'emergenza nei tempi previsti dalla normativa ed alla caratterizzazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee):

1. possono essere effettuati gli interventi che non interferiscono con il suolo, il sottosuolo, le acque superficiali e sotterranee e che non rischiano di compromettere i successivi interventi di bonifica;
2. sono di conseguenza esclusi da tale fattispecie di interventi quelli che comportano scavi, quali installazione di serbatoi e vasche interrato, realizzazione di ampliamenti di capannoni e/o fabbricati residenziali esistenti, etc. La responsabilità della verifica se gli interventi edilizi proposti dai soggetti titolari di aree in esercizio interne al perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale rientrano nella predetta fattispecie, è posta in capo ai Comuni nella qualità di destinatari delle comunicazioni di inizio attività.

In riferimento all'effettuazione di scavi anche di limitata entità finalizzati all'installazione di qualsiasi struttura impiantistica in un'area interna al perimetro, gli interventi di natura edilizia che modificano lo stato dei suoli possono essere effettuati solo dopo che sia stata accertata la

conformità di detti suoli ai limiti di concentrazione massima ammissibile, in funzione della specifica destinazione d'uso dell'area. Pertanto gli scavi in questione possono essere effettuati solo a valle della caratterizzazione.

In caso di opere pubbliche che rivestono carattere di indifferibilità ed urgenza e che comportano una limitata movimentazione di terreno (ad esempio posa di reti fognarie e/o idriche, allacciamento alla rete elettrica, alla rete telefonica, alla rete fognaria, recinzioni) l'intervento potrà essere attuato alle seguenti condizioni :

- è necessario che siano adottate tutte le cautele idonee per un intervento in un'area potenzialmente contaminata, con particolare riferimento all'assunzione delle misure di protezione dei lavoratori impegnati nell'esecuzione degli scavi e delle misure atte ad impedire il rischio di dispersione di terreni potenzialmente contaminati;
- qualora si riscontrassero terreni con evidenze di contaminazione si dovrà procedere all'asportazione degli stessi ed alla successiva gestione del rifiuto in conformità normative vigenti in materia;
- i terreni scavati non utilizzati in loco per coprire i condotti fognari e/o idrici debbono essere considerati rifiuti e la loro gestione deve avvenire in conformità alla normativa vigente in materia (D.Lgs. 36/03 e D.M. 13 marzo 2003);
- è necessario procedere al controllo delle pareti e del fondo dello scavo mediante la raccolta e l'analisi di campioni la cui ubicazione deve essere concordata con gli Enti di controllo,

Si ritiene che le modalità valide per le opere pubbliche che rivedono carattere di indifferibilità ed urgenza e che comportano una limitata movimentazione di terreno possano essere estese anche alle opere private che riguardano allacci a servizi pubblici quali reti fognarie e/o idriche, rete elettrica, rete telefonica e che comportino ovviamente una limitata movimentazione di terreno. Nella suddetta fattispecie possono rientrare anche le recinzioni con fondazioni superficiali.

In conclusione, l'ing. Giangrasso riassume le osservazioni/prescrizioni della Direzione Qualità della Vita nonché quelle emerse nel corso della odierna Conferenza di Servizi in merito primo punto all'ordine del giorno:

1. I Comuni di Torre dei Passeri, Alanno, Scafa, Manoppello dovranno comunicare soggetti privati interessati dalla perimetrazione così come già richiesto e ribadito nelle note 12567/QdV/DI del 4 giugno 2008 e 17675/QdV/DI del 28 luglio 2008, Tali comunicazioni nonché quelle già pervenute dovranno essere integrate altresì con gli indirizzi delle sedi legali. Copie dei predetti elenchi dovranno essere affisse all'Albo Pretorio dei Comuni ai sensi di legge;
2. I soggetti inquinatori, in prima istanza, e dove non identificabili i proprietari delle aree

ricomprese nel s.i.n., dovranno attivare le idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza e presentare il piano di caratterizzazione delle aree di competenza entro 60 gg. In caso di inadempienza verranno adottati i previsti poteri sostitutivi ed in danno.

3. inoltre, la Direzione Generale QdV richiede a tutti i soggetti interessati presenti all'interno del sito di trasmettere ogni informazione ritenuta utile sulle pregresse attività di caratterizzazione e MISE già effettuate, in corso o programmate sulle rispettive aree.

4. Per tutte le aree interessate dalla presenza di sedimenti si richiede ad ISPRA di procedere alla redazione del Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche. Enel dovrà presentare il Piano di Caratterizzazione delle aree di pertinenza;

5. Atteso lo scadere del termine perentorio fissato nella diffida a Montedison per l'attivazione delle misure di MISE, nonché per l'attivazione delle procedure di caratterizzazione e bonifica, in caso di ulteriori ritardi da parte di Montedison, si richiede al Commissario Delegato di attivare i previsti poteri sostitutivi ed in danno e di realizzare i primi interventi di messa in sicurezza d'emergenza con particolare riferimento alla copertura dell'area delle discariche, all'allontanamento dell'eventuale percolato e alla regimazione delle acque di ruscellamento.

6. Si prende atto dell'individuazione di una discarica in località Pian d'Orte all'interno dell'ex stabilimento chimico Montecatini già ricompreso nel perimetro del s.i.n.; si prende inoltre atto che le indagini preliminari richieste dalla Procura della Repubblica di Pescara sul medesimo sito hanno evidenziato una "pesante contaminazione" dei suoli e delle acque di falda da composti inorganici. È pertanto necessario che i soggetti responsabili attivino, in accordo con la Procura della Repubblica di Pescara, immediate misure di messa in sicurezza d'emergenza dell'area.

7. La Direzione Generale QdV riterrebbe necessario acquisire, salvi i procedimenti giudiziari in corso e i relativi profili di riservatezza e con il consenso dell'Organo inquirente, le informazioni relative alle attività di caratterizzazione già eseguite sull'area.

8. Si ribadiscono le modalità per l'effettuazione di attività di scavo all'interno del perimetro del s.i.n. precedentemente puntualmente esposte.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria concordano con le sopra citate prescrizioni.

Si passa quindi alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno "**Nota della Provincia di Chieti prot.n. 57580 del 08/08/2008 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 19362/ QdV/DI del 13/08/2008**".

Le Aziende si allontanano e il rappresentante della Provincia di Chieti illustra ai soggetti pubblici la nota all'OdG nella quale la Provincia comunica di aver individuato in siti a ridosso del fiume Pescara aree destinate in passato a discariche per rifiuti. In particolare, a seguito di

scavi eseguiti dal Servizio Ambiente, è emersa la presenza di rifiuti interrati in aree di proprietà delle ditte "Dragaggi del Ponte" e "A.C.A.". I rifiuti individuati risultano a contatto con la falda. La Provincia comunica, altresì, la presenza di aree in via Penne a Chieti per le quali è in corso la procedura ex art. 244 D.Lgs 152/06.

Il rappresentante della Provincia di Chieti, inoltre, comunica che è stata individuata un'area limitrofa all'asta del fiume Pescara entro la quale si ipotizza che ex aree di cava di materiali inerti possano essere state utilizzate per lo scarico di reflui urbani e/o speciali. Detti rifiuti sono già stati rinvenuti in alcuni sondaggi campione pochi metri sotto il piano campagna in aree destinate ad attività agricole.

Per le predette aree si richiede di valutare l'opportunità di includerle nella perimetrazione del s.i.n. di Bussi sul Tirino. Il rappresentante della Regione Abruzzo sottolinea che tale richiesta era già emersa nel corso di una riunione tenutasi in sede locale il giorno 08/09/08 il verbale della quale è posto agli atti della odierna Conferenza (Allegato 8)

L'ing. Giangrasso illustra che tale ipotesi potrà essere valutata nel caso in cui ricorrano le fattispecie dettate dall'art. 252 di cui al D.Lgs. 152/06. Sottolinea tuttavia che i tempi tecnici necessari per una eventuale estensione, tramite decretazione, del perimetro del s.i.n. non sono compatibili con la necessità di attivazione nell'immediato da parte dei soggetti obbligati delle opportune misure di messa in sicurezza d'emergenza delle aree già identificate come discariche abusive nonché delle contestuali attività di caratterizzazione e bonifica e chiede pertanto che, nelle more dell'eventuale ampliamento del s.i.n. di Bussi sul Tirino, la Regione Abruzzo provveda alla realizzazione delle predette attività di caratterizzazione e, dove necessario, di messa in sicurezza d'emergenza.

Chiede, infine, che venga valutata da ARTA e ASL la necessità di inibire la coltivazione e consumo dei prodotti agricoli provenienti dalle aree interessate dalla presenza di rifiuti.

Nessun altro chiedendo la parola, alle ore 12.00. si dichiara chiusa la Conferenza di Servizi.

- Allegato 1:** Documento preparatorio della DG QdV alla odierna CdS, (omissis)
- Allegato 2:** Nota del comune di Bussi sul Tirino (omissis)
- Allegato 3:** Verbale della riunione del 27/03/2007 presso la Regione Abruzzo(omissis)
- Allegato 4:** Verbale della riunione del 7/05/2007 presso la Protezione Civile (omissis)
- Allegato 5:** Nota prot. n.9588/QdV/DI del 1 1/04/2007 (omissis)
- Allegato 6:** Nota Edison (omissis)
- Allegato 7:** Nota Solvay (omissis)
- Allegato 8:** Nota Regione Abruzzo (omissis)